



IN CAMMINO
COMUNITÀ PASTORALE
MARIA MADRE DELLA CHIESA
21014 Laveno Mombello
www.chiesadilavenomombello.it



DOMENICA 9 OTTOBRE 2022

Lezionario Festivo anno C - Feriale anno SECONDO – QUARTA Settimana del salterio Diurna Laus

**VI DOMENICA DOPO IL
MARTIRIO DI
S. GIOVANNI IL PRECURSORE**
Anno C



Liturgia Giovedì

Chi accoglie uno solo di questi piccoli
nel mio nome, accoglie me, dice
il Signore. (Cfr. Mc 9, 37)

RIPARTIRE! COME ?

Con questa domenica riparte il nostro Oratorio, o meglio, non si è mai fermato - vedi estate- e anche in questi giorni non si può dire che si 'facevano le ferie'.

Riparte nel senso che l'attività pastorale propria e specifica dell'oratorio entra nel suo percorso ordinario di proposta e di impegno secondo le indicazioni date dal nostro Vescovo.

Perché l'oratorio, non è solo un luogo dove posso andare quando mi pare e piace, magari a fare solo quello che mi pare e piace, come mi pare e piace, preferibilmente l'estate, piuttosto che durante l'anno, quando ho già altro da fare...

Ma l'Oratorio è anzitutto **una Proposta di un cammino insieme** che mi aiuta a crescere, come diceva uno che di oratorio si in-

tendeva – S. Giovanni Bosco- da buon cristiano ed onesto cittadino. Questa finalità dell'oratorio come "Cammino insieme" sia anche quanto ci chiede lo slogan di questo anno oratoriano "**Sostare con Te**", ispirato alla proposta pastorale del nostro Arcivescovo Mario non riesco ad immaginare fino a che punto interessi veramente, non tanto i ragazzi, gli adolescenti ed i giovani che frequentano l'oratorio, quanto i genitori.

Certamente oggi i cambiamenti e l'emergenza educativa non hanno risparmiato nemmeno l'Oratorio che continua con coraggio la sua attività, ma dentro un contesto diverso rispetto ad un tempo quando la domenica chiesa e oratorio voleva dire presenza marcata di ragazzi e di famiglie ... Oggi in chiesa i ragazzi 'presenza rara' e anche in oratorio, più per feste e compleanni che per seguire con continuità i cammini formativi proposti dall'Oratorio o partecipare alle attività proposte o semplicemente anche solo per ritrovarsi, certamente oggi non è più il tempo che si esce di casa per andare all'Oratorio...

Diversi sono i luoghi e gli ambiti di ritrovo diurni e notturni per i nostri ragazzi, anche giovanissimi.

Però mi sembra ci sia al riguardo una differenza: mentre giustamente si chiedono 'garanzie' all'Oratorio, negli altri ambiti di frequentazione si è meno critici di fronte al rischio educativo.

Ma nonostante tutto **siamo pronti a RIPARTIRE...COME?**

Con la buona volontà di sempre, anzi

di più perché il programma che ci attende è impegnativo



**"Sostare
con te"**

chiede a ragazzi e ragazze di lasciarsi immergere

dalla vita dello Spirito, trovando spazi e tempi di preghiera da vivere con costanza e attenzione, partecipando alla preghiera della comunità e alla vita dei sacramenti.

Diremo ai più giovani che **pregare serve per vivere**, che è qualcosa di «*irrinunciabile come l'aria per i polmoni*» (Mario Delpini). Lo è per non essere soli nel cammino, per orientare le proprie scelte e crescere come discepoli di Gesù, perché siamo chiamati a questo.

La preghiera più alta nella quale impariamo a vivere è la Messa.

Per questo l'invito rivolto ai ragazzi a partecipare alla **sosta settimanale dell'Eucaristia** in quest'anno si farà ancora più pressante e insistente. Mentre Gesù nella Messa consegna la sua vita, anche noi possiamo imparare a consegnare la nostra; mentre si fa nutrimento per noi, riceviamo la forza per compiere il cammino da percorrere nel quotidiano. Dopo una sosta con il Signore, tutto diventa nuovo e la prospettiva della vita cambia e ci manda, pronti a servire.

don Carlo

DIACONI PERMANENTI: DA 35 ANNI A SERVIZIO DELLA DIOCESI

L'istituto del diaconato è molto antico, risale ai primi secoli della cristianità ed ebbe il suo apice nel IV secolo, per poi conoscere una lunga fase di declino fino alla sua scomparsa e reintroduzione nella chiesa con il Concilio Vaticano secondo (1962-65) e in Diocesi nel 1987, da parte del cardinale Martini. La scelta di Martini avvenne in concomitanza con il convegno "Farsi Prossimo" di Asago. Si potrebbe quindi pensare al diacono permanente come legato in particolare all'esercizio della carità nella chiesa. In realtà se si leggono alcuni documenti preparatori dell'83 e dell'84, in particolare del Consiglio presbiterale diocesano che discusse la proposta, si capisce che il diacono permanente venne subito inteso come una figura ministeriale a tutto tondo, non confinata all'ambito della carità, ma destinata a una missione pastorale più ampia, come richiede la sua partecipazione al ministero ordinato. Il diacono permanente, come il prete, è chiamato ad avere uno sguardo di insieme sulla comunità e sul territorio.

Si è discusso a lungo su quale sia lo specifico di questa figura, sono più che mai azzeccate le parole usate da papa Francesco durante



la sua visita a Milano nel 2017, che ha definito i diaconi «custodi del servizio nella Chiesa», dove per servizio si intende, appunto, non soltanto l'esercizio della carità: «Il diacono permanente partecipa del sacramento dell'ordine e, all'interno di esso, sottolinea

proprio la dimensione del servizio, che di per sé è propria di tutti i ministri ordinati e di ogni cristiano. Il diacono ricorda a tutti che la vita cristiana è servizio, perché Gesù stesso ha servito».(papa Francesco)

Nel 1990 vengono ordinati i primi sei diaconi, (*uno di questi è il nostro diacono **ROBERTO CRESPI***) per una realtà che oggi conta 152 diaconi perma-



nenti, di cui l'8-2% sposati, impegnati per lo più negli ambiti scolastici, dell'assistenza ospedaliera, della pastorale parrocchiale e della carità.

Cinque i candidati di quest'anno, che verranno ordinati in Duomo il prossimo 5 novembre:

uno di questi è il nostro parrocchiano **GIULIO NAPOLETANO**.

Si aggiunge ad altri diaconi 'originari' della nostra Comunità in particolare dalla Parrocchia di Ponte:

COSTANTINI

diac. LUCA (2009) e

GRIGGIO diac. LUCIANO (2012) che prestano servizio nel decanato di Luino.

Accompagniamo il futuro diacono nella preghiera e prepariamoci a vivere questo momento di grazia non solo per l'interessato ma per tutta la comunità.

Anticipiamo...

SABATO 5 NOVEMBRE

ore 17.30: Ordinazione diaconale in Duomo (si organizza un Pullman)

DOMENICA 6 NOVEMBRE

Ore 11.15 a Laveno:

S. Messa solenne, celebra il Vescovo di Volterra Monsignor Roberto Cam-

piotti (già Coadiutore a Laveno); Diacono sarà Giulio Napoletano.

La **DOMENICA 13 NOVEMBRE** il diac. Giulio svolgerà il suo servizio di diacono a Mombello alla S. Messa delle 10.30

PULLMAN DEL 5 NOVEMBRE

- Partenza ore 14.30 da piazzale ferrovie a Laveno
- Passaggio dall'oratorio di Mombello 14.40
- Quota di partecipazione € 15.00
- **Iscrizioni fino ad esaurimento posti e comunque non oltre il 30 Ottobre** contattando o scrivendo un messaggio al numero 375 569 1025 Oppure una mail a info@chiesadilavenomombello.it

PASTORALE GIOVANILE LAVENO MOMBELLO

INIZIANO GLI INCONTRI DEI GRUPPI

SECONDA E TERZA MEDIA

Ogni **sabato**

dalle ore 11.00 alle ore 12.00
presso l'oratorio di Mombello

ADOLESCENTI

Ogni **lunedì** dalle 20.45 alle 21.45
presso l'oratorio del Ponte
Ogni **venerdì** dalle 20.45 alle 21.45
presso l'oratorio di Mombello

18-19ENNI

Ogni **domenica**

dalle 20.45 alle 21.45

presso l'oratorio di Mombello

Il cammino della prima media partirà dopo la Cresima; per la catechesi e gli incontri dei giovani daremo maggiori informazioni la prossima settimana

